

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER ESAMI PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N°1 UNITA' NEL PROFILO PROFESSIONALE "INFORMATICO", AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (E.Q.) - C.C.N.L. "FUNZIONI LOCALI".

Art. 1

Oggetto

È indetto un concorso pubblico per esami per l'eventuale assunzione di **n°1 unità a tempo pieno e indeterminato** nel profilo professionale **"Informatico", Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (E.Q.)**, C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66 e ss.mm.ii., con il presente concorso si determina una frazione del 30% di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni nei successivi concorsi; si attesta quindi che le frazioni fin qui cumulate non sono sufficienti a raggiungere l'unità.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione del 15% di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei successivi concorsi; si attesta quindi che le frazioni fin qui cumulate non sono sufficienti a raggiungere l'unità.

Ferma restando l'osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge citata, con riferimento alle quali è stata sottoscritta una convenzione con il Centro per l'impiego territorialmente competente che prevede la possibilità anche dell'espletamento di una specifica procedura dedicata che l'Amministrazione intende perseguire come peraltro già effettuato nell'anno 2024 (rif.to Determinazione Dirigenziale n. 2825 del 05/04/2024).

L'Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dal Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma

dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", dall'articolo 57 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e dall'articolo 6 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. In particolare si attesta che, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (E.Q.), al 31/12/2024 la percentuale dei dipendenti in servizio appartenenti al genere femminile è pari al 70,99%, mentre quella dei dipendenti in servizio appartenenti al genere maschile è pari al 29,01%. Poiché il differenziale tra i generi **supera** il 30%, **si applica** il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 a favore del genere maschile, in quanto meno rappresentato nell'Area.

Il presente Bando è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'articolo 34-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, attivate con comunicazione prot. n. 170345 in data 17/12/2025.

Art. 2

Requisiti di ammissione al concorso. Requisiti generici e specifici

Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti **alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio.**

Il possesso di **tutti i requisiti** di seguito elencati dovrà essere autocertificato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, da compilarsi sul Portale unico del reclutamento della Funzione Pubblica di cui all'articolo 35-ter del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (di seguito anche Portale InPA):

- a. cittadinanza italiana o U.E. ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, oppure possesso dei requisiti di cui all'articolo 38, commi 1,2 e 3-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b. età non inferiore a 18 anni;
- c. pieno godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

- d. assenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- e. non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f. coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda;
- g. assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti e puniti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale in base al disposto dell'articolo 35-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- h. posizione nei confronti degli obblighi militari;
- i. idoneità fisica alle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- j. Diploma di Laurea (DL) in Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Informatica, Scienze dell'informazione, Matematica o Fisica conseguito con il vecchio ordinamento; Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appartenente ad una delle classi degli ordinamenti universitari di al D.M. 509/99 o al D.M. 270/04 equiparata ad uno dei titoli di studio sopra indicati ai sensi del Decreto Interministeriale 09/07/1999 e s.m.i.; Laurea Triennale D.M. 509/1999 classe 9 (Ingegneria dell'informazione), classe 25 (Scienze e tecnologie fisiche), classe 26 (Scienze e tecnologie informatiche), classe 32 (Scienze matematiche); Laurea Triennale D.M. 270/2004 classe L-08 (Ingegneria dell'informazione), classe L-30 (Scienze e tecnologie fisiche), classe L-31 (Scienze e tecnologie informatiche), classe L-35 (Scienze matematiche); o titoli equivalenti, equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente. Il titolo sopraindicato si intende conseguito presso Scuole o altri Istituti della Repubblica Italiana. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato, nonché di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo,

aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono conseguiti, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo di ammissione conseguito all'estero sia stato riconosciuto con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione e del Merito ovvero del Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. Il candidato in possesso di titolo di ammissione conseguito all'estero è comunque ammesso con riserva alla prova di concorso. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Istruzione e del Merito ovvero al Ministero dell'Università e della Ricerca. La dichiarazione di equipollenza/equiparazione va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. Nel caso di titoli equipollenti/equiparati a quelli indicati nel presente bando sarà esclusiva cura del candidato dimostrarne l'equipollenza/equiparazione mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce;

k. presa visione del Bando e accettazione di ogni sua parte in sede di presentazione della domanda.

I candidati possono essere ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. È facoltà dell'Amministrazione effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi del presente articolo, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata esclusione dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana l'eventuale irregolarità della domanda stessa.

Art. 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

Il presente Bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento della Funzione Pubblica (Portale InPA), raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno all'indirizzo www.comune.livorno.it - link <https://trasparenza.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso/concorsi>

Le domande, **a pena di esclusione**, dovranno essere presentate **esclusivamente in via telematica per mezzo del Portale unico di cui sopra** (<https://www.inpa.gov.it/>), durante il periodo di pubblicazione del Bando. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda potranno essere effettuati **a decorrere dal giorno 18/12/2025 alle ore 00:01** e dovranno essere completati entro il **giorno 16/01/2026 alle ore 23:59**.

Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, **previa registrazione al Portale unico del reclutamento**. La registrazione al predetto Portale è **gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS** di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. **La domanda di selezione non deve essere sottoscritta** in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante i sistemi di identificazione sopraindicati. **Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta al presente articolo.**

Il Comune di Livorno non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora entro i termini indicati dal presente Bando. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Il Comune di Livorno si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dalla vigente normativa. Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (secondo quanto risultante dall'attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché ovviamente entro i termini prescritti dal presente Bando. **Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti**, salvo esclusivamente laddove espressamente previsto dal Bando.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice associato in maniera univoca alla singola candidatura (codice ID). **Il codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura, per cui si consiglia ai candidati di conservarlo attentamente in vista delle fasi successive della procedura.**

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti stabiliti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione.

Si informa che gli uffici comunali **non forniranno alcuna informazione** in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente **all'assistenza offerta dal Portale InPA** attraverso gli appositi contatti telefonici e informatici. L'Amministrazione **non assume alcuna responsabilità** per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione a causa di eventuali disguidi tecnici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore: **si consiglia, pertanto, di inoltrare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista.**

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione **di euro 10,33** (dieci/33), **esclusivamente tramite il Portale InPA**. Nella causale devono essere obbligatoriamente indicati il Nome e Cognome del candidato e la dicitura afferente alla procedura concorsuale di cui trattasi. **Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170 è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta di concorso con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, analogamente a quanto disposto dall'articolo 5, commi 2, lettera b), e 4, della Legge 8 ottobre 2010, n. 170. I candidati che richiedono di sostenere la prova d'esame con ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno allegare alla domanda di partecipazione, in forma digitale, la certificazione medica attestante la specifica condizione di DSA, pena la mancata fruizione delle misure richieste.

Ferma restando la disciplina di cui all'articolo 16 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 dovranno specificare nella domanda, pena la mancata fruizione delle misure richieste, l'eventuale richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi a favore dei candidati con DSA e/o disabilità accertati è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta delle certificazioni mediche esibite e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la

documentazione medica relativa e pertinente alla dichiarazione resa sul proprio stato di presenza di DSA e/o disabilità dovrà essere allegata alla domanda.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio eventuale recapito di posta elettronica e/o posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La selezione è espletata in base alla procedura di seguito indicata, che si articola in una prova scritta con domande con risposta a scelta multipla. La prova si svolgerà secondo le modalità del successivo articolo 6.

Art. 5

Commissione esaminatrice

Il Dirigente del Settore "Risorse Umane Organizzazione e Controllo" del Comune di Livorno nomina la Commissione esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., nonché dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente.

La Commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento della prova d'esame elaborata anche per il tramite di un soggetto terzo affidatario. La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 6

Prova d'esame

La prova d'esame consisterà in una prova scritta a contenuto teorico volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste, mediante la somministrazione di domande con risposta a scelta multipla, di cui solo una esatta.

Il numero totale dei quesiti somministrati sarà di **n. 60 (sessanta)**. Di questi, un numero complessivo di quesiti pari a **n. 5 (cinque)** sarà volto all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche più diffuse. La prova d'esame si svolgerà in modalità da remoto, avvalendosi del supporto di un'azienda specializzata affidataria del servizio, mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali, in conformità alle apposite Istruzioni operative che saranno rese disponibili ai candidati secondo le modalità di cui al comma successivo. I candidati avranno l'onere di dotarsi delle strumentazioni necessarie secondo quanto indicato nelle Istruzioni stesse. La prova avrà una durata di **60 (sessanta) minuti**.

Le Istruzioni operative per lo svolgimento della prova d'esame saranno comunicate con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento della stessa attraverso il Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter. La data e/o le date di svolgimento della prova e le sessioni di convocazione dei candidati (la cui articolazione temporale sarà valutata sulla base del numero delle domande di partecipazione presentate) saranno pubblicate e messe a disposizione dei partecipanti con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento della stessa in un'area ad accesso riservato, utilizzando le specifiche funzionalità del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata ai candidati.

Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura sono da considerarsi ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione e dovranno quindi collegarsi a sostenere la prova d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento per le operazioni di identificazione, che avverranno secondo le modalità indicate nelle Istruzioni operative.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso. L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili alla stessa che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova. In caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, imputabile invece all'Amministrazione, la Commissione esaminatrice concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento della piattaforma. Sarà comunque

assicurata la partecipazione alla prova delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal presente Bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, purché sia debitamente e preventivamente comunicata la sussistenza di tali condizioni da parte delle candidate interessate tramite PEC.

La prova d'esame verterà sulle seguenti materie:

- diritto amministrativo e penale, con riferimento, in particolare, ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ordinamento degli Enti Locali e disciplina del Pubblico Impiego;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 e s.m.i.);
- principi e regole dell'attività amministrativa, procedimento amministrativo, privacy, trasparenza e accesso (legge 241/1990, D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.);
- legislazione in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (legge 190/2012 e s.m.i.);
- principi e tecniche di ingegneria del software: tecniche e linguaggi di modellazione di sistemi software;
- principi, requisiti e standard di qualità del software;
- implementazione e gestione di database relazionali e non relazionali;
- attività sistemistiche informatiche, progettazione, sviluppo e conduzione di reti, data center virtuali e cloud;
- amministrazione di sistemi client server e ambienti cloud;
- misure di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni;
- conoscenza del quadro normativo e delle principali direttive tecniche relative all'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), al Piano Triennale per l'Informatica nella PA e alle linee Guida emanate da AgID;
- normative, tecnologie, e buone pratiche in tema di sicurezza informatica, con particolare riferimento al contesto delle Pubbliche Amministrazioni;
- lingua inglese e conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

Art. 7

Correzione, abbinamento e superamento della prova

La prova d'esame sarà realizzata dal candidato in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali secondo quanto prescritto dal precedente articolo 6. L'Amministrazione, avvalendosi del supporto tecnico del soggetto affidatario del servizio, ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione delle tracce d'esame, il sorteggio delle buste che le contengono e l'abbinamento delle prove corrette ai rispettivi candidati. La correzione degli elaborati avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, in conformità alle modalità stabilite dal presente Bando. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato che saranno svolte con modalità digitali.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova d'esame sarà di **30/30 (trenta/trentesimi)** e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di **21/30 (ventuno/trentesimi)**.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

Risposta esatta: **+0,50 punti**;

Mancata risposta o domanda per la quale sia stata marcata più di una risposta: **-0,05 punti**;

Risposta errata: **-0,10 punti**.

Durante la prova d'esame i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, calcolatrici, né potranno comunicare tra di loro. I candidati dovranno utilizzare i telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati esclusivamente secondo quanto indicato in sede di Istruzioni operative. **In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibererà l'immediata esclusione dal concorso.**

All'esito della correzione delle prove, il punteggio conseguito e l'elenco dei candidati che hanno superato la prova, con i relativi punteggi, saranno pubblicati e messi a disposizione dei partecipanti in un'area ad accesso riservato, utilizzando le specifiche funzionalità del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter.

Art. 8

Formazione ed approvazione delle graduatorie

Al termine dello svolgimento della prova d'esame di cui all'articolo 6 del presente Bando, la Commissione esaminatrice elaborerà una graduatoria di merito sulla base delle votazioni riportate dai candidati nella prova stessa. La Commissione provvederà poi alla formulazione della graduatoria definitiva di merito, previa soluzione di eventuali casi di parità sulla base dei documenti attestanti i titoli preferenziali dichiarati e del titolo riguardante l'equilibrio di genere di cui all'articolo 5, comma 4 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ed alla formulazione della graduatoria dei vincitori, determinata dall'applicazione degli eventuali titoli attestanti il diritto alle riserve di posti previste dal Bando, ed infine rimetterà al Responsabile del procedimento la graduatoria dei vincitori così risultante. Il Responsabile del procedimento, Dirigente del Settore "Risorse Umane, Organizzazione e Controllo" del Comune di Livorno, provvederà all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione esaminatrice e in particolare della graduatoria dei vincitori da esse risultante.

La graduatoria finale di merito sarà espressa in **trentesimi**. Sarà nominato **vincitore il primo classificato** della graduatoria finale di merito.

La graduatoria provvisoria di merito, quella definitiva di merito risultante dall'applicazione dei titoli di preferenza sulla stessa e quella dei vincitori sulla quale si applicano le riserve previste dal Bando sono pubblicate contestualmente (anche in un unico documento) sul Portale InPa e sul sito internet istituzionale del Comune di Livorno anche tramite apposito collegamento ipertestuale, in un'area ad accesso riservato ai partecipanti, utilizzando le specifiche funzionalità previste dal predetto Portale. È assicurata la minimizzazione dei dati personali dei partecipanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Nella formazione della graduatoria a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine dei titoli di preferenza dei candidati è il seguente:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
5. maggior numero di figli a carico;
6. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b) del soprarichiamato articolo 5, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
7. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
10. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
11. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
12. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;

13. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. In applicazione di quest'ultima previsione, si ricorda che nel Comune di Livorno, con riferimento all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (E.Q.), al 31/12/2024 **si supera** la prescritta differenza di percentuali di rappresentatività tra i generi e pertanto **si applica** il titolo di preferenza in favore del genere maschile, in quanto meno rappresentato nell'Area.

14. minore età anagrafica.

In applicazione della normativa vigente, i titoli di preferenza e i titoli di riserva di legge sono valutati esclusivamente rispettivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito e di quella dei vincitori.

I concorrenti che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli di preferenza e/o riserva previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda, dovranno integrare, scrivendo al seguente indirizzo PEC comune.livorno@postacert.toscana.it (se non precedentemente allegati in domanda), **entro il termine perentorio di 15 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione degli esiti della prova scritta in un'area ad accesso riservato, utilizzando le specifiche funzionalità del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter, la documentazione relativa al possesso dei titoli di preferenza e/o riserva o la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda della procedura concorsuale. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta **l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi**.

Nello scorrimento della graduatoria concorsuale, in caso di ulteriori assunzioni a tempo indeterminato rispetto ai posti inizialmente messi a concorso, si procederà nel rispetto della collocazione dei candidati nella graduatoria finale di merito.

Nel corso della sua vigenza, la graduatoria finale di merito potrà, nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso all'impiego nelle Pubbliche Amministrazioni, essere utilizzata anche per eventuali assunzioni **a tempo determinato**, pieno o parziale, di pari profilo ed Area

di inquadramento, lasciando impregiudicato l'eventuale diritto all'assunzione a tempo indeterminato spettante ai sensi del comma precedente.

Art. 9

Assunzione in servizio

Il rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con il Comune di Livorno sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto. In caso di rinuncia e/o mancata accettazione dell'assunzione in assenza di una valida e motivata giustificazione da parte del candidato, ne conseguirà la decadenza anche dalla graduatoria, e non solo dal diritto all'assunzione. Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione, il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il Comune di Livorno. L'Amministrazione, prima di dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'articolo 2 del presente Bando.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo, da parte della competente struttura sanitaria, il candidato avente diritto all'assunzione e di escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultassero pienamente idonei alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della presente selezione. Il candidato vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali. L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il **limite di età** previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art. 10

Trattamento economico

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali, relativo all' Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (E.Q.), l'indennità integrativa speciale, la 13^a mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti. Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati **esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura** stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa di riferimento.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. **Il conferimento dei dati è obbligatorio** ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile del trattamento è il soggetto affidatario del relativo servizio di svolgimento delle fasi della procedura.

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione nell'ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso il Comune di Livorno, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa di quanto segue:

Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato, con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui sopra è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'Amministrazione scelga di affidare ad altro soggetto, in tutto o in parte, il servizio di gestione delle prove concorsuali, i dati dei candidati verranno comunicati, come concordato tra le parti, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati del Comune di Livorno è contattabile al seguente indirizzo: dpo@comune.livorno.it.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15-22 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;

h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda od opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali.

Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (articolo 77 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e artt. 140-bis-143 del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.). Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante (all'indirizzo di seguito indicato) o mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it

Art. 12

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, ovvero di revocare, prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente Bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, anche per cause operative o tecniche non prevedibili; di sospendere

l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

Art. 13

Norme conclusive e di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di modalità di reclutamento del personale non dirigente del Comune di Livorno.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso.

Si ricordano ancora le seguenti date rilevanti per la procedura concorsuale:

DATA PUBBLICAZIONE BANDO: 17/12/2025

DATA INIZIO PRESENTAZIONE DOMANDE: 18/12/2025 ore 00:01

DATA SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 16/01/2026 ore 23:59

Per eventuali informazioni scrivere esclusivamente al seguente indirizzo e-mail:

domanda.concorsi@comune.livorno.it

Si ricorda ancora che gli uffici comunali non forniranno indicazioni su qualsiasi problematica relativa alle modalità di presentazione della candidatura e al funzionamento del Portale InPA, per le quali i candidati sono invitati a rivolgersi unicamente all'assistenza offerta dal Portale InPA stesso attraverso gli appositi contatti telefonici e informatici.

Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno effettuate attraverso il Portale InPA.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Risorse Umane, Organizzazione e Controllo, dott. Massimiliano Lami.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 7c448a6c39a31f82dfaf063e9f5769048e721082edb5cd39c662ceb2d50bd364

Firme digitali presenti nel documento originale

MASSIMILIANO LAMI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.10299/2025

Data: 17/12/2025

Oggetto: PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER ESAMI PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N°1 UNITA' NEL PROFILO PROFESSIONALE "INFORMATICO", AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (E.Q.) - C.C.N.L. "FUNZIONI LOCALI"



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9782ca89c24cc273_p7m&auth=1

ID: 9782ca89c24cc273